



**CLUB
ALPINO
ITALIANO**

SEZIONE DI VERONA

**Commissione
Escursionismo
SENIORES**



Gruppo Cai d'Argento

GIOVEDI' 6 OTTOBRE 2016

**SEGA DI ALA – MALGA LESSINIA
MAGIA DEI COLORI DELL'AUTUNNO
(PRANZO SOLO AL SACCO)**

Ore 8.45 – Partenza da Gavagnin per Erbezzo dove faremo sosta caffè.

Proseguiremo oltrepassando Passo Fittanze e, giunti a Sega di Ala, proseguiremo per circa 300 metri, a destra imboccheremo una strada bianca che seguiremo per 1500 metri. Parcheggeremo nei pressi di un'area attrezzata per pic-nic a quota 1310m. Seguiremo la carrareccia 180, che si inerpica dentro un bellissimo bosco di faggi, passa nei pressi di Malga Lavacchione (m.. 1410), e poi abbandoneremo per seguire tracce di sentiero e arrivare alla Malga Coe Veronesi (m. 1550). Da qui una comoda strada sterrata, seguendo il fondo della valletta, ci porterà prima alla Malga Camporetrato (m. 1553) e poi a Malga Lessinia (m. 1617). Qui, poiché il rifugio non è aperto, si potrà usufruire dei tavoli e delle panche per il **PRANZO SOLO AL SACCO**.

Il ritorno seguirà l'ultimo tratto della mattina fino alla malga Camporetrato dove gireremo a sinistra (Ovest) per malga Lavacchietto (m. 1485) e per praterie scenderemo nel bosco fino a raggiungere le nostre vetture.

PARTENZA: ore 8.45 Gavagnin

DIFFICOLTA': E

DISLIVELLO: mt.350 in salita e in discesa

TEMPI DI PERCORRENZA: 4.30 ore in totale

OBBLIGATORI: Pedule alte alla caviglia e bastoncini

RIENTRO PREVISTO: entro le 18.00

KM: 40 + 40

Accompagnatori: Bruno Panozzo cell. 3493562031
Sergio Fioravanzo cell. 3494488279

PER PARTECIPARE ALLE GITE E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI. Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.